



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
DIVISIONE EDUCATIVA
S. GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA**

ATTO N. DD 7488

Torino, 27/11/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: FONDO ROTATIVO – PRESTITO D'ONORE A FAVORE DI ORGANIZZAZIONI OPERANTI IN AMBITO GIOVANILE. CRITERI DI ACCESSO. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO .

Premesso che:

Con deliberazione di Giunta Comunale del 15 aprile 2008 (mecc. 08-01687/050), immediatamente esecutiva, veniva approvata l'autorizzazione alla presentazione del Piano Locale Giovani Città Metropolitane della Città di Torino, alla Presidenza Consiglio dei Ministri, denominato "TorinoGiovani".

Il Piano prevedeva le macro-azioni relative all'attivazione di sportelli dedicati all'autoimprenditività, all'associazionismo giovanile e ad azioni finalizzate alla partecipazione giovanile, all'avvicinamento tra giovani e istituzioni e al sostegno alle rappresentanze giovanili, da realizzarsi nel corso del biennio 2009-2011:

La scelta delle macroazioni rispondeva agli obiettivi previsti nell'Accordo Quadro siglato il 20 dicembre 2007 dal Dipartimento della Gioventù e dall'ANCI, promotori della sperimentazione dei Piani Locali Giovani.

Una delle azioni approvate dal Dipartimento della Gioventù, nell'ambito del Piano Locale Giovani di Torino, prevedeva oltre all'attivazione dello sportello "Giovani in Associazione" una misura di sostegno all'associazionismo attraverso l'istituzione del Fondo Rotativo con una dotazione finanziaria iniziale pari a 150.000,00, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 12 aprile 2011 (mecc. n. 2011-02146/050 esecutiva dal 26 aprile 2011).

A distanza di oltre dieci anni dalla sua istituzione, è necessario aggiornare e adeguare obiettivi e finalità del fondo, ridefinire le modalità di erogazione e di restituzione del prestito andando a modificare l'avviso, sulla base delle risorse attualmente disponibili.

La modalità di istituzione del fondo rotativo e la ricomposizione del medesimo si configurano come azioni infrastrutturali, con effetti temporali nel medio-lungo periodo, e come strumento stabile che

non necessita di ulteriori finanziamenti futuri.

Le finalità del fondo rotativo sono:

- favorire la partecipazione delle associazioni giovanili a bandi di finanziamento;
- sostenere l'associazionismo giovanile;
- incentivare e supportare le associazioni in fase di avvio e costituzione, in settori alternativi e innovativi;
- incentivare le start-up giovanili;
- sostenere l'avvio delle progettualità degli enti del terzo settore che partecipano a percorsi di co-progettazione e/o altri avvisi di contributi da parte del Servizio Giovani.

Gli obiettivi rispondono all'esigenza delle realtà associative di essere sostenute nel corso della loro vita associativa, in particolar modo nei momenti in cui devono affrontare problemi di liquidità o di crisi temporanea o in fase di avvio di progetti in cui risultano beneficiari di contributi da enti o da fondazioni. Infatti, in tali occasioni si trovano di fatto a dover anticipare risorse proprie per realizzare i progetti, non sempre nella disponibilità dei soggetti, in attesa di ricevere i fondi dagli enti erogatori e promotori dei bandi.

Sono ammesse richieste di erogazione del prestito d'onore da parte di organizzazioni giovanili ed Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (CTS) e s.m.i., ovvero, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Le organizzazioni e gli ETS richiedenti dovranno dichiarare l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS). Ex art. 101, comma 2 del CTS, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione in uno dei registri regionali o nazionali di settore (Registro OdV e Coordinamenti; Registro APS) o nel Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino. L'Amministrazione si riserva di ammettere enti che siano in attesa di perfezionamento della traslazione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al Registro.

Le organizzazioni richiedenti dovranno avere sede operativa nel territorio della Città di Torino, dichiarare di svolgere le attività prevalentemente rivolte a giovani under 35 e realizzate sul territorio comunale torinese.

Il Fondo Rotativo è erogato sotto forma di concessione di un "prestito d'onore" ai soggetti ammissibili, che dovranno restituirlo a tasso agevolato pari a zero. La restituzione della somma erogata permetterà la ricostituzione del Fondo Rotativo e la possibilità di favorirne la fruizione ad altre e differenti organizzazioni che ne faranno richiesta. Tale rapporto tra Città di Torino e richiedente è sancito da un Patto Fiduciario per la restituzione della somma prestata. Il prestito non può avere uso o destinazione differente dagli scopi legati alla sua istituzione ed indicati nell'allegato Avviso.

Le tipologie di prestito erogate sono le seguenti:

- TIPOLOGIA A: fino ad un importo massimo di 5.000,00 €, per far fronte ad un momento di crisi di liquidità, nell'attesa di ricevere somme relative a crediti nei confronti di terzi, afferenti progettualità rivolte a favore di giovani e adolescenti, e quindi dimostrabili attraverso la produzione di fatture o altro documento contabile comprovante il credito o che si trovino in situazioni di difficoltà temporanea, motivando e documentando tali condizioni;
- TIPOLOGIA B: fino ad un importo di 10.000,00 € a fronte di un progetto, approvato da enti pubblici o privati (locali, fondazioni, UE ecc.), afferente attività rivolte a favore di giovani e adolescenti, in attesa dell'erogazione di un contributo economico non ancora erogato, o che sia stato selezionato in seguito alla partecipazione a percorsi di co-progettazione da parte del Servizio Giovani.

Inoltre, l'avviso prevede come requisito preferenziale l'erogazione del prestito ad associazioni con base associativa composta almeno dal 50% di giovani under 29 e per sostenere enti che realizzano in modo prevalente le loro attività rivolte ad adolescenti e giovani e risultante dallo Statuto, i casi di esclusione dall'accesso al prestito e le modalità di recupero del credito in fase di accertamento della mancata restituzione del prestito.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è l'Elevata Qualificazione del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, Dott. Fausto Sorino, il quale possiede le competenze professionali e i requisiti normativi prescritti e che ha sottoscritto autodichiarazione, conservata agli atti del Servizio, relativa all'insussistenza di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui al presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano:

1. di approvare l'avviso pubblico "Fondo rotativo – Richiesta prestito d'onore" ed i relativi allegati i quali fissano le modalità di esecuzione dei progetti selezionandi e stabiliscono i requisiti che i soggetti beneficiari interessati al provvedimento devono possedere per la partecipazione alla presente procedura di selezione;
2. di dare atto che:

- con successivi provvedimenti dirigenziali, si provvederà all'erogazione del prestito d'onore;
 - i requisiti, i criteri e le modalità che caratterizzano e definiscono la procedura sono declinati nel citato Avviso pubblico;
 - le domande di partecipazione alla procedura dovranno essere presentate secondo le modalità indicati dall'Avviso pubblico medesimo;
 - l'Amministrazione si riterrà vincolata all'erogazione del Fondo agli aventi diritto, solo ad approvazione degli atti di impegno che verranno assunti in esecuzione del presente atto.
 - il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è l'Elevata Qualificazione del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città Universitaria, Dott. Fausto Sorino, il quale possiede le competenze professionali e i requisiti normativi prescritti e che ha sottoscritto autodichiarazione, conservata agli atti del Servizio, relativa all'insussistenza di conflitto di interessi in relazione al procedimento di cui al presente atto;
 - di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
 - di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.
 - la pubblicazione dell'avviso e dei relativi allegati sul sito telematico della Città alla pagina "Bandi e Avvisi" all'indirizzo <http://www.comune.torino.it/bandi> e sul sito web "Torinogiovani" - il portale Informa Giovani della Città di Torino - www.torinogiovani.it;
3. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Giovanni Mazzolotti

da redigere su carta intestata dell'organizzazione

Allegato 1 a - Prestiti di tipologia A

<u>MARCA DA BOLLO</u> EURO 16,00	<p><i>Oppure</i> <u>ESENTE MARCA DA BOLLO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);<input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le/gli associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni);<input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le O.N.G. di cui alla Legge 49/87);<input type="checkbox"/> ai sensi di _____ <p><i>(indicare eventuale altra normativa che prevede l'esenzione a favore del soggetto richiedente)</i></p>
---	---

Alla Città di Torino
Servizio Giovani
Via Garibaldi, 25
10122 Torino

DOMANDA DI PRESTITO

il/la sottoscritto/a (nome e cognome)	
in qualità di legale rappresentante di (denominazione ente)	
Ragione sociale	
Natura giuridica	
Codice fiscale	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
cell	
indirizzo email	
N. iscrizione registro delle associazioni del Comune di Torino	
N° iscrizione REA/RUNTS	
Istituto bancario e n. di Conto corrente bancario/postale - Iban	

CHIEDE

L'erogazione di un prestito di Euro..... a valere sulle risorse assegnate al Servizio Giovani della Città di Torino per l'erogazione di prestiti ad organizzazioni prive di scopo di lucro nell'ambito del Fondo Rotativo e relativo avviso.

A tal fine dichiara:

- di trovarsi in momentanea crisi di liquidità in attesa di esigere crediti da parte di terzi;
- di vantare i seguenti crediti nei confronti di terzi:
.....
- di trovarsi in una situazione temporanea di difficoltà dell'associazione (motivare e documentare tale condizione, allegando una relazione)
- che detti crediti derivano dalla conduzione di progetti rivolti a giovani di età compresa tra i 14 e i 35 anni che hanno ricaduta sul territorio della Città di Torino;
- che l'organizzazione richiedente è un'organizzazione giovanile secondo i criteri di cui all'art. 2 dell'avviso e che detti crediti derivano dalla conduzione di progetti che hanno una ricaduta sul territorio della Città di Torino,
- di impegnarsi a sottoscrivere il patto Fiduciario che regola i rapporti ed i reciproci impegni delle Parti

Firma del Legale Rappresentante

Alla presente si allega:

- dichiarazione 122/2010
- copia della Statuto o dell'atto Costitutivo

Si allega alla presente:

- Documentazione comprovante l'approvazione e il finanziamento del progetto da parte dell'Ente (contratto/convenzioni/ atti comprovanti riconoscimento e concessione fondi da parte dell'Ente erogatore).....
.....
.....
- Documentazione relativa a selezione co-progettazione (accordo di collaborazione/atti comprovanti riconoscimento e concessione fondi da parte dell'Ente erogatore).....
.....
- Documentazione relativa alla Start-up (accordo di collaborazione/atti comprovanti la ricerca di ulteriori fondi)
).....
.....
- Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'Associazione se non presente al Registro delle associazioni del comune di Torino;
- Dichiarazione L.122/2010 debitamente compilata

Firma del Legale Rappresentante

da redigere su carta intestata dell'organizzazione

Allegato 1 b - Prestiti di tipologia B

<u>MARCA DA BOLLO</u> EURO 16,00	<p><i>Oppure</i> <u>ESENTE MARCA DA BOLLO:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, allegato B, articolo 27 bis (organizzazioni non lucrative di utilità sociale - O.N.L.U.S. e Federazioni sportive e Enti di promozione sportiva riconosciuti dal C.O.N.I.);<input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le/gli associazioni/organismi di volontariato di cui alla Legge 266/91 iscritti nei registri istituiti dalle Regioni);<input type="checkbox"/> ai sensi del D. Lgs. 4/12/1997 n. 460, art. 10, comma 8 (le O.N.G. di cui alla Legge 49/87);<input type="checkbox"/> ai sensi di _____ <p><i>(indicare eventuale altra normativa che prevede l'esenzione a favore del soggetto richiedente)</i></p>
---	---

Alla Città di Torino
Servizio Giovani
Via Garibaldi, 25
10122 Torino

DOMANDA DI PRESTITO

il/la sottoscritto/a (nome e cognome)	
in qualità di legale rappresentante di (denominazione ente)	
Ragione sociale	
Natura giuridica	
Codice fiscale	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo sede operativa	
cell	
indirizzo email	
N. iscrizione registro delle associazioni del Comune di Torino	
N° iscrizione REA/RUNTS	
Istituto bancario e n. di Conto corrente bancario/postale - Iban	

DICHIARA

- di non trovarsi in alcune delle condizioni ostative previste dagli artt. 94, 95,96,97,98 del D.Lgs. n.36/2023 ed inoltre, di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia e di non avere procedimenti penali in corso o misure preventive,
- di applicare per i soci, dipendenti o non dipendenti, le condizioni normative e retributive quali risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
- di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D. Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12/3/99 e s.m.i., ovvero, qualora non soggetti a tali obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge 68/99;
- di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse.

(barrare tutte le voci o eventualmente segnalare condizioni ostative)

DICHIARA INOLTRE:

- di essere in possesso dei requisiti prescritti dalla legge per l'ammissione ai contributi pubblici;
- di avere il godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- di non avere pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città e dell'agenzia delle Entrate.

A tal fine, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

CHIEDE

L'erogazione di un prestito di Euro..... a valere sulle risorse assegnate al Servizio Giovani della Città di Torino per l'erogazione di prestiti ad organizzazioni prive di scopo di lucro nell'ambito del Fondo Rotativo e relativo avviso.

A tal fine dichiara:

Che il prestito è richiesto relativamente al progetto denominato:

Che il progetto è stato avviato in data: _____

a seguito della partecipazione al bando: _____

bandito da: _____

in data: _____

Il prestito si richiede per l'avvio del progetto, della start-up e/o prevenire momentanee difficoltà di liquidità, consapevole che in tal caso l'importo del prestito non potrà eccedere la misura massima del 50% del finanziamento/contributo atteso e riconosciuto dall'ente titolare del finanziamento

Oppure

a seguito di partecipazione al percorso di co-progettazione (indicare i riferimenti utili e allegare la comprovante l'esito finale, l'accordo di collaborazione con l'ente erogatore e l'effettivo avvio del progetto):

bandito da: _____

in data: _____

Ente/i FINANZIATORE/I	
Durata del progetto	
Finanziamento richiesto a/agli Ente/i FINANZIATORE/I:	EURO:000...
Costo TOTALE del progetto	EURO:

Firma del Legale Rappresentante

Si allega alla presente:

- Documentazione comprovante l'approvazione e il finanziamento del progetto da parte dell'Ente (contratto/convenzioni/ atti comprovanti riconoscimento e concessione fondi da parte dell'Ente erogatore).....
.....
.....
- Documentazione relativa a selezione co-progettazione (accordo di collaborazione/atti comprovanti riconoscimento e concessione fondi da parte dell'Ente erogatore).....
.....
- Documentazione relativa alla Start-up (accordo di collaborazione/atti comprovanti la ricerca di ulteriori fondi)
).....
.....
- Copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'Associazione se non presente al Registro delle associazioni del comune di Torino;
- Dichiarazione L.122/2010 debitamente compilata

Firma del Legale Rappresentante

PATTO FIDUCIARIO

TRA

La Città di Torino, nella persona del dottor Giovanni Mazzolotti, dirigente del Servizio Giovani, Diritto allo studio e Città Universitaria, nato/a a Vercelli (VC) il Codice Fiscale rappresentante dell'ente COMUNE DI TORINO con sede legale in Torino in piazza Palazzo di Città n. 1 – sede operativa via Garibaldi n. 25 – Torino

E

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)nato/a ail
....., Codice Fiscale , legale rappresentante
dell'.....denominata/o
(C.F./P.IVA.....) con sede legale in Torino in
via/c.so/piazza.....n.
e-mail
telefono:
eventuale sito web:

PREMESSO

- che la Città di Torino, sulla base della deliberazione di Giunta Comunale del 12 aprile 2011 n. 2011/02146/050, ha istituito il Fondo Rotativo – Prestito d'onore a sostegno di organizzazioni ed enti del terzo settore, che svolgono prevalentemente attività rivolte alla popolazione giovanile nel territorio di Torino;
- che è stato verificato con esito positivo il possesso dei requisiti richiesti, sono state espletate le procedure di esame dell'istanza, acquisito le autodichiarazioni e validata la documentazione prodotta a motivazione della richiesta di erogazione del prestito d'onore Tipologia secondo quanto previsto dall'Avviso (approvato con Atto n. del);
- che si può beneficiare del prestito d'onore con le modalità contenute nell'Avviso pubblico e che si richiamano integralmente;
- che il prestito deve essere restituito entro i termini previsti all'art. 6 dell'Avviso ovvero (inserire la data)

CONSIDERATO CHE

- la Città – Servizio Giovani – ha verificato con esito positivo il possesso dei requisiti previsti all'art. 2;
- il Signor/signora rappresentante dell'ente/associazione in data ha presentato alla Città istanza per ottenere il prestito Tipologia a sostegno della suddetta organizzazione;

tutto ciò premesso e considerato

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. la premessa è da considerarsi parte integrante dei successivi, reciproci impegni ed obblighi che le Parti dichiarano esplicitamente di conoscere ed accettare;
2. la Città assegna all'organizzazione/associazione un prestito concordato in €
3. la suddetta somma sarà erogata e liquidata tramite accredito su conto corrente bancario o postale /IBAN come precisato dal/la richiedente sul modulo dell'istanza;
4. la somma di € dovrà essere restituita in una(unica soluzione:) entro 12/18 mesi (primo caso trattasi di Tipologia di prestito A e secondo caso se rientra nella Tipologia di prestito B) dalla data di sottoscrizione del presente Patto Fiduciario il giorno:
5. la restituzione avverrà tramite Pago PA i cui estremi verranno comunicati prima della scadenza del prestito, o anticipatamente qualora l'organizzazione sia in grado di procedere alla restituzione e comunque non oltre le tempistiche previste per le tipologie di prestito agli artt. 3 e 6 dell'Avviso Pubblico.

E' possibile restituire la somma in più tranches concordate con il Servizio Giovani – titolare- della Città, previa richiesta adeguatamente motivata e autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione.

La Città provvederà in ogni caso ad effettuare i necessari controlli dei pagamenti effettuati e disporrà secondo il caso.

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, è competente in esclusiva il foro di Torino.

IL SOTTOSCRITTO BENEFICIARIO SI IMPEGNA

con la sottoscrizione del presente Patto Fiduciario,

- a restituire alla Città di Torino la somma di € in una unica rata, nel rispetto delle tempistiche previste per le diverse tipologie di prestito agli artt. 3 e 6 dell'Avviso Pubblico entro il giorno
- ad accettare tutte le norme contenute nell'Avviso Pubblico del Fondo Rotativo
- a comunicare, in caso di difficoltà motivata formalmente, nella restituzione del prestito in una unica soluzione, all'Amministrazione e a concordare con essa eventuali richieste di proroga o di restituzione in più tranches, ricevendo autorizzazione da parte della Città.

La restituzione del prestito, nei tempi indicati, è favorevole alla ricostituzione del Fondo e permette di rendere disponibile la somma ad altri soggetti che si potranno avvalere della medesima opportunità di accesso al prestito.

Il Beneficiario è a conoscenza che, in caso di mancata restituzione del prestito, la Città di Torino avvierà azioni legali finalizzate alla sua totale restituzione, secondo la normativa vigente, e si riserva il diritto di concedere in futuro patrocini, erogare contributi e affidare servizi (o altri benefici) all'organizzazione inadempiente.

Torino, lì

Il Dirigente Servizio Giovani
dottor Giovanni Mazzolotti

Il/la Legale Rappresentante



CITTA' DI TORINO
DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI
SERVIZIO GIOVANI, DIRITTO ALLO STUDIO E CITTA' UNIVERSITARIA

AVVISO PUBBLICO

PER ACCEDERE AL FONDO ROTATIVO GIOVANI RICHIESTA PRESTITO D'ONORE

per l'individuazione dei beneficiari del prestito d'onore erogato dal Fondo Rotativo (istituito con provvedimento deliberativo della Giunta Comunale 12 aprile 2011 mecc. n. 2011-02146/050 e integrato con provvedimento deliberativo del 2 agosto 2011 mecc. n. 2011-04320/050).

Il **Fondo Rotativo** di cui al presente Avviso è stato istituito con Determinazione dirigenziale del 9 agosto 2011 n. cron. 418, n. mecc. 2011 – 42959/050 a seguito di deliberazione della Giunta Comunale del 12 Aprile 2011 (mecc. n. 2011-02146/050) su fondi erogati dal Dipartimento delle Politiche Giovanili, Piani locali giovani nazionali.

Il Fondo Rotativo è uno strumento finanziario che, nell'applicazione oggetto dell'avviso, permette a una molteplicità di soggetti e organizzazioni prive di scopo di lucro o del terzo settore di beneficiare di un sostegno economico per affrontare momentanee difficoltà di liquidità o anticipi di contributi non ancora riscossi anche a fronte di avvio di progettualità svolte in co-progettazione con il Comune. Il fondo rotativo è erogato sotto forma di concessione di un "prestito d'onore" a interessi zero (T.A.N. 0% e T.A.E.G. 0%).

Peculiarità del fondo rotativo è la sua ricostituzione attraverso la restituzione delle somme erogate sotto forma del prestito d'onore.

La restituzione del prestito, sancita da un Patto Fiduciario tra la Città e il richiedente, è, infatti, la condizione necessaria per garantire ad altri soggetti il diritto a usufruire dello stesso beneficio.

Le **finalità** del fondo rotativo sono:

- A. favorire la partecipazione delle associazioni giovanili ed enti del terzo settore a bandi di finanziamento;
- B. supportare l'associazionismo giovanile;
- C. incentivare e supportare le associazioni in fase di avvio e costituzione in ambiti innovativi;
- D. sostenere l'avvio delle progettualità degli enti del terzo settore che partecipano a percorsi di co-progettazione e/o altri avvisi di contributi da parte del Servizio Giovani.

Gli obiettivi rispondono ad esigenze delle realtà associative di essere sostenute nel corso della loro vita associativa nei momenti in cui si trovano ad affrontare problemi di liquidità non solo in fase di avvio di progettualità conseguenti a percorsi di co-progettazione o di attività progettuali avviate con il sostegno di contributi di Enti o Fondazioni non ancora erogati ma anche derivanti da crediti non riscossi.

Nella fattispecie **rientrano tra i soggetti ammissibili**:

- i beneficiari di contributi, a seguito di partecipazioni a bandi o a percorsi di co-progettazione, ai quali verrà accordata una quota sotto forma di prestito d'onore, fino ad un massimo di 10.000,00 Euro;
- soggetti che devono far fronte a crisi momentanee di liquidità, legate a crediti, oggettivamente dimostrabili, non ancora riscossi, o si trovano ad affrontare situazioni di difficoltà temporanee, che andranno motivate e documentate, attraverso un piccolo prestito previsto nell'importo massimo di Euro 5.000,00.

La restituzione delle somme erogate permetterà la ricostituzione del Fondo Rotativo e l'accesso a disposizione di nuovi soggetti ammissibili che ne faranno richiesta.

Le organizzazioni richiedenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

1. avere sede operativa nel territorio della Città di Torino;
2. svolgere attività in modo prevalente sul medesimo territorio.

Art. 1 – Oggetto del presente avviso

L'oggetto del presente avviso è l'accesso, da parte di organizzazioni prive di scopo di lucro che ne facciano richiesta, all'erogazione di prestiti d'onore, destinati a risolvere momentanee crisi di liquidità, derivanti dalla realizzazione di progetti finanziati a seguito della partecipazione a bandi con contributo, emessi da soggetti pubblici o privati, oppure da ritardi nella riscossione di crediti comprovati o in fase di avvio di progettualità collegate a percorsi di co-progettazione da parte del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città universitaria.

Il prestito non può essere destinato per scopi diversi da quelli legati alla sua istituzione e con finalità differenti dal presente avviso.

Art. 2 – Requisiti, tipologie di soggetti che possono accedere al prestito e casi di esclusione.

Sono ammesse richieste di erogazione del prestito d'onore da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. (Codice del Terzo Settore), e di seguito elencati:

- organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale,
- enti filantropici,
- imprese sociali, incluse le cooperative sociali,
- reti associative,
- società di mutuo soccorso,
- associazioni, riconosciute o non riconosciute,
- fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Le organizzazioni richiedenti dovranno essere iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore (CTS). Ex art. 101, comma 2 del CTS, il requisito dell'iscrizione al RUNTS deve intendersi soddisfatto da parte degli Enti attraverso la loro iscrizione in uno dei registri regionali o nazionali di settore (Registro OdV e Coordinamenti; Registro APS) o nel Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino.

L'Amministrazione potrà quindi ammettere Associazioni che siano in attesa di perfezionamento della traslazione da registri esistenti o che siano in attesa di riscontro della domanda di iscrizione al Registro.

Le organizzazioni richiedenti dovranno:

- svolgere in modo prevalente attività rivolte a giovani under 35;
- avere sede operativa nel territorio della Città di Torino;
- svolgere le attività dei progetti in modo preponderante sul medesimo territorio.

In fase di ammissione alla concessione del prestito sarà considerata come titolo preferenziale l'istanza presentata da associazioni il cui consiglio direttivo è composto da almeno il 50% da giovani entro i 29 anni, alla data di presentazione della domanda.

L'età richiamata è stata individuata sulla base di quanto indicato nella L.R. 6/2019

Non sono ammissibili istanze presentate da soggetti che, con riferimento al prestito d'onore:

- abbiano già corso un prestito nell'ambito del presente avviso;
- abbiano già fatto richiesta nel corso dei tre anni precedenti alla richiesta;
- abbiano già fruito dello stesso due volte.

Art. 3 - Tipologie di prestito:

Sono previsti i seguenti tipi di concessione di prestito a interessi zero (**T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%**):

TIPOLOGIA A -

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 e 2, possono richiedere l'erogazione di un prestito temporaneo per far fronte ad un momento di crisi di liquidità, nell'attesa di ricevere somme relative a crediti nei confronti di terzi dimostrabili attraverso la produzione di fatture o altri documenti contabili comprovanti il credito o che si trovino in situazioni di difficoltà temporanea, motivando e documentando tali condizioni. Es: fattura collegata a contratto di prestazione, note di debito, ecc.

Importo massimo erogabile 5.000,00 €;

Durata massima: 12 mesi dalla data di erogazione

Per motivazioni eccezionali o straordinarie adeguatamente documentate non prevedibili al momento dell'erogazione, il richiedente, prima della scadenza, potrà richiederne la proroga per ulteriori 6 mesi.

TIPOLOGIA B - Fino ad un importo massimo erogabile di 10.000,00 € .

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, possono richiedere l'erogazione di un prestito temporaneo di importo non superiore ai 10.000,00 € a fronte di un progetto che sia stato approvato da enti pubblici o privati (locali, fondazioni, UE ecc.) a seguito di partecipazione a bando o che abbia ottenuto un contributo economico, non ancora erogato o che abbiano partecipato a percorsi di co-progettazione e/o altri avvisi di contributi da parte del Servizio Giovani oppure che stiano implementando delle start-up (verrà valutata la start-up e le azioni intraprese per ricerche di fondi)

L'organizzazione richiedente dovrà produrre la convenzione sottoscritta dalle parti, il progetto finanziato per il quale si richiede il prestito o altro documento comprovante il contributo o finanziamento accordato/riconosciuto e la sua entità.

Il prestito è finalizzato a:

- b. 1 permettere l'avvio del progetto o prevenire momentanee difficoltà di liquidità. In questo caso, l'importo del prestito non potrà eccedere la misura massima del 50% del finanziamento/contributo atteso riconosciuto dall'ente titolare del finanziamento;
- b.2 prevenire momentanee difficoltà di liquidità derivanti da lunghi tempi di attesa di erogazione del contributo o sovvenzione da parte dell'ente considerato che spesso i contributi vengono erogati a fronte di rendicontazione delle spese sostenute e a conclusione del progetto, per i progetti in fase avanzata di esecuzione.

Importo massimo erogabile 10.000,00 €, fermo restando che l'importo massimo erogabile non può eccedere il finanziamento previsto del progetto ovvero i contributi/sovvenzioni deliberate ma non ancora erogate.

Durata massima del prestito: 18 mesi dalla data di erogazione dalla data di erogazione

Per motivazioni eccezionali o straordinarie adeguatamente documentate non prevedibili al momento dell'erogazione, il richiedente, prima della scadenza, potrà richiederne la proroga per ulteriori 6 mesi.

Art. 4 - Accoglimento delle istanze e verifica dei requisiti

I soggetti di cui all'art. 2 possono richiedere il prestito d'onore compilando l'istanza per la tipologia di prestito prescelta (A o B). Le domande verranno accolte in ordine di ricevimento da parte del Servizio e sulla base delle risorse disponibili previa verifica del possesso dei requisiti del soggetto richiedente, della conformità dell'istanza e documentazione richiesta a corredo. La valutazione concerne unicamente i profili di legittimità e di opportunità del progetto che non deve essere in palese contrasto con lo Statuto della Città e con le linee

programmatiche dell'ente. Si precisa che non vi è alcuna valutazione sulla qualità del progetto selezionato dall'ente finanziatore.

Art. 5 - Modalità di erogazione del prestito

L'Amministrazione darà comunicazione ai soggetti ammessi, invitandoli alla sottoscrizione del **Patto Fiduciario tra il legale rappresentante dell'organizzazione richiedente e la Città**. La sottoscrizione del Patto Fiduciario è obbligatoria e vincolante ai fini dell'erogazione del prestito d'onore.

L'erogazione avverrà tramite accredito sul conto bancario o postale.

L'erogazione del prestito avverrà non prima di 30 giorni dalla sottoscrizione del Patto Fiduciario.

Art. 6 - Modalità di restituzione del prestito

Per il prestito tipologia A di cui al precedente art. 3:

- in unica soluzione, nel momento in cui il credito viene riscosso o anticipatamente qualora l'organizzazione sia in grado di procedere alla restituzione, e comunque non oltre 12 mesi o, in casi particolari, di cui all'art. 3, con proroga di sei mesi richiesta e concessa, non oltre 18 mesi dalla data di erogazione. È possibile restituire la somma in più tranches concordate con il Servizio titolare della Città, previa richiesta adeguatamente motivata e autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione.

Per il prestito tipologia B di cui al precedente art. 3:

- in unica soluzione, al momento della riscossione del contributo da parte l'organizzazione e comunque non oltre 18 mesi o, in casi particolari, previsti all'art. 3, con proroga di sei mesi richiesta preventivamente all'Amministrazione e formalmente concessa, e comunque non oltre 24 mesi dalla data di erogazione. È possibile restituire la somma in più tranches concordate con il Servizio titolare della Città, previa richiesta adeguatamente motivata e autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione.

Il prestito dovrà essere restituito tramite il sistema dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni (PagoPA). La Città provvederà ad inviare l'avviso di pagamento al recapito indicato nella domanda di richiesta del prestito - Fondo Rotativo - via pec entro il termine di scadenza del prestito.

<https://www.pagopa.gov.it/> <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/piemontepay>

Nel caso si accerti la mancata restituzione del prestito, entro i termini di cui all'art. 3, e a seguito di n. 2 solleciti formali da parte del Servizio titolare della Città, si procederà al recupero coatto della somma dovuta, secondo la normativa vigente.

Art. 7 – Documentazione richiesta per la presentazione dell'istanza

Per accedere al prestito è obbligatorio allegare i seguenti documenti:

a) domanda di accesso al prestito sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e redatta sull'apposito modulo:

- ALLEGATO 1a per prestiti di tipologia A di cui all'Art. 3 del presente avviso;
- ALLEGATO 1b per prestiti di tipologia B di cui all'Art. 3 del presente avviso;

Da compilare in ogni sua parte, indicando per quale finalità specifica si inoltra richiesta (cfr Premessa) e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, corredata dalla documentazione comprovante la sussistenza delle condizioni previste all'art. 2 del presente avviso.

b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del richiedente se non già depositato presso la Città;

c) copia del progetto finanziato, breve descrizione dello stesso per il quale si richiede l'accesso al prestito; o documentazione a dimostrazione di crediti vantati nei confronti di terzi o copia della convenzione/accordo di collaborazione/contratto sottoscritto con l'ente erogatore e/o debitore (all. 2) (in relazione alla tipologia di prestito per cui si presenta istanza);

d) fotocopia fronte-retro del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione/ente richiedente.

Tutta la documentazione di cui ai punti a), c) e d) dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente richiedente, a pena di esclusione.

Art. 8 – Assistenza tecnica per la definizione delle domande

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione dei progetti, i soggetti interessati potranno rivolgersi al Servizio all'indirizzo di posta elettronica:

evento.facile@comune.torino.it

Il testo del presente avviso, nonché gli allegati di cui all'art. 7, sono pubblicati sul sito TorinoGiovani al fine di darne la più ampia diffusione, sui canali istituzionali e sui social del Centro InformaGiovani:
<http://www.comune.torino.it/torinogiovani/volontariato/fondo-rotativo>

Art. 9 – Modalità e termini di presentazione delle istanze

L'istanza, a pena di inammissibilità, dovrà essere redatta sull'apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta all'art. 7.

Le istanze dovranno essere indirizzate a: **Città di Torino – Dipartimento Servizi Educativi – Servizio Giovani**

L'oggetto della mail certificata dovrà recare la dicitura:

AVVISO PUBBLICO - FONDO ROTATIVO GIOVANI- RICHIESTA PRESTITO D'ONORE.

e spedite tramite posta pec al seguente indirizzo:

gioventu@cert.comune.torino.it

Le domande verranno accolte in ordine di ricevimento, previa verifica del possesso dei requisiti del soggetto richiedente e della conformità dell'istanza a quanto previsto dal presente avviso e sulla base delle risorse disponibili.

Art. 10 – Validità del presente avviso.

Il presente avviso ha validità triennale e fino al 31/12/2026, dalla data di esecutività del provvedimento deliberativo che lo approva, e vincolata alla disponibilità delle risorse che trovano capienza solo ed esclusivamente nella ricostituzione del fondo rotativo, in quanto collegate alla restituzione dei prestiti erogati.

A cura degli uffici del Servizio Giovani verrà effettuato il monitoraggio sull'andamento dei prestiti erogati, restituzioni e ricostituzione del fondo; tale monitoraggio è finalizzato a verificare l'efficacia del fondo rotativo presso i fruitori, quale strumento utile alle finalità per cui è stato istituito ed eventualmente riorientarle sulla base dei bisogni.

Art. 11 – Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'esecuzione del presente avviso, unico foro competente sarà il Foro di Torino.

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., è Fausto Sorino, Responsabile in posizione di Elevata Qualificazione del Servizio Giovani, Diritto allo Studio e Città

Universitaria del Dipartimento Servizi Educativi, il quale possiede le competenze professionali e i requisiti normativi prescritti.

Torino, 2024

IL DIRIGENTE
Giovanni Mazzolotti